

CAMPAGNA - " Adotta una PA"

Ridiamo colore e semplifichiamo la qualità della nostra vita!

Cosa è ?

Il Decreto legislativo 14 marzo 2013 il n.33 è relativo al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

E' preciso obbligo delle PA essere **TRASPARENTI** per quanto concerne la loro organizzazione, attività e le modalità per la sua realizzazione.

La trasparenza si realizza attraverso la pubblicazione on -line, nei siti istituzionali ,d' informazione e dei documenti che sono pubblici e chiunque ha il diritto di conoscerli, di fruirne facilmente e gratuitamente e di utilizzarli e riutilizzarli.

L' art 5 del Decreto (accesso civico) è quello che ci interessa , più da vicino, per la nostra campagna "Adotta una PA" e riguarda il diritto di chiunque di richiedere alla PA i documenti e le informazioni, non correttamente pubblicati, ma previsti dal decreto stesso. Tale richiesta di accesso civico non è sottoposta a **nessuna limitazione** e quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente **NON deve essere motivata, è gratuita** e va presentata al responsabile della trasparenza dell'amministrazione che deve provvedere entro 30 giorni dalla richiesta.

Cita infatti l'Art.5:

Art.5 **Accesso civico**

1. *L'obbligo previsto dalla normativa vigente in capo alle pubbliche amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione.*
2. *La richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente non deve essere motivata, è gratuita e va presentata al responsabile della trasparenza dell'amministrazione obbligata alla pubblicazione di cui al comma 1, che si pronuncia sulla stessa.*
3. *L'amministrazione, entro trenta giorni, procede alla pubblicazione nel sito del documento, dell'informazione o del dato richiesto e lo trasmette contestualmente al richiedente, ovvero comunica al medesimo l'avvenuta pubblicazione, indicando il collegamento ipertestuale a quanto richiesto. Se il documento, l'informazione o il dato richiesti risultano già pubblicati nel rispetto della normativa vigente, l'amministrazione indica al richiedente il relativo collegamento ipertestuale.*
4. *Nei casi di ritardo o mancata risposta il richiedente può ricorrere al titolare del potere sostitutivo di cui all'articolo 2, comma 9-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, che, verificata la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione, nei termini di cui al comma 9-ter del medesimo articolo, provvede ai sensi del comma 3.*
5. *La tutela del diritto di accesso civico è disciplinata dalle disposizioni di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, così come modificato dal presente decreto.*
6. *La richiesta di accesso civico comporta, da parte del Responsabile della trasparenza, l'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 43, comma 5.*

La PA deve procedere, **entro 30 gg.**, obbligatoriamente, alla pubblicazione di quanto richiesto comunicando al richiedente l'avvenuta pubblicazione indicando anche il collegamento ipertestuale a quanto richiesto. Nei casi di **ritardo** o **mancata risposta** il richiedente può ricorrere al titolare del potere sostitutivo. Il Titolare del potere sostitutivo è un dirigente di quella PA designato e visibile sul sito stesso o in mancanza il dirigente più alto di grado di quella PA.

Il mancato adempimento comporta sanzioni DISCIPLINARI e CIVILI (Risarcimento del danno) per il dirigente inadempiente e incide negativamente sulla sua valutazione e sulla sua retribuzione (art.43-44e 46).

Note all'art. 5:

Si riporta il testo dell'articolo 2, commi 9-bis e 9-ter, della legge 7 agosto 1990, n. 241: «Art. 2. (Conclusione del procedimento) Omissis). 9-bis. L'organo di governo individua, nell'ambito delle figure apicali dell'amministrazione, il soggetto cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia. Nell'ipotesi di omessa individuazione il potere sostitutivo si considera attribuito al dirigente generale o, in mancanza, al dirigente preposto all'ufficio o in mancanza al funzionario di più elevato livello presente nell'amministrazione. 9-ter. Decorso inutilmente il termine per la conclusione del procedimento o quello superiore di cui al comma 7, il privato può rivolgersi al responsabile di cui al comma 9-bis perché, entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto, concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario. (Omissis).». Il decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 (Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n.69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo), è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 7 luglio 2010, n. 156, S.O.

L'Art. 45 e l'art. 46 del decreto, che riportiamo di seguito, evidenziano come sia tutto interesse delle PA adottate adeguarsi a quanto previsto dal decreto e sollecitato dall' adottante.

Art. 45

Compiti della Commissione per la valutazione, l'integrità e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni (CIVIT).

1. La CIVIT, anche in qualità di Autorità nazionale anticorruzione, controlla l'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, esercitando poteri ispettivi mediante richiesta di notizie, informazioni, atti e documenti alle amministrazioni pubbliche e ordinando l'adozione di atti o provvedimenti richiesti dalla normativa vigente, ovvero la rimozione di comportamenti o atti contrastanti con i piani e le regole sulla trasparenza.

2. La CIVIT, anche in qualità di Autorità nazionale anticorruzione, controlla l'operato dei responsabili per la trasparenza a cui può chiedere il rendiconto sui risultati del controllo svolto all'interno delle amministrazioni. La CIVIT può inoltre chiedere all'organismo indipendente di valutazione (OIV) ulteriori informazioni sul controllo dell'esatto adempimento degli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente.

3. La CIVIT può inoltre avvalersi delle banche dati istituite presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica per il monitoraggio degli adempimenti degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente.

4. In relazione alla loro gravità, la CIVIT segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente all'ufficio di disciplina dell'amministrazione interessata ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare a carico del responsabile o del dirigente tenuto alla trasmissione delle informazioni. La CIVIT segnala altresì gli inadempimenti ai vertici politici delle amministrazioni, agli OIV e, se del caso, alla Corte dei conti, ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità. La CIVIT rende pubblici i relativi provvedimenti. La CIVIT, inoltre, controlla e rende noti i casi di mancata attuazione degli obblighi di pubblicazione di cui all'articolo 14 del presente decreto, pubblicando i nominativi dei soggetti interessati per i quali non si è proceduto alla pubblicazione.

Art. 46

Violazione degli obblighi di trasparenza - Sanzioni

1. L'inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente o la mancata predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità costituiscono elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione e sono comunque valutati ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili.

2. Il responsabile non risponde dell'inadempimento degli obblighi di cui al comma 1 se prova che tale inadempimento è dipeso da causa a lui non imputabile.

Con "Adotta una PA" vogliamo attivare **una rete di monitoraggio** Nazionale creando, de facto, un controllo operativo su tutte le PA del nostro paese.

E' arrivato il momento di **controllare direttamente**, come cittadini, la nostra **"carrozzeria"** prima di continuare a dare, dare benzina a vuoto senza poi vedere mai dei chilometri percorsi in avanti dalla macchina ma semmai, indietro. Una proposta, quella di Adotta una PA, **costruttiva** ed in totale discontinuità con qualsiasi atteggiamento demolitorio. Vogliamo uno Stato trasparente ed efficiente.

E' un'azione **semplice e gratuita** e **adottare una PA** significa contribuire alla velocizzazione dell'adempimento dell'intera macchina burocratica statale a quanto previsto per legge. Aiutiamo il sistema a rendersi trasparente.

Ogni volta che **un adottante**, prima adottandola e poi monitorandola, costringerà una PA ad adeguarsi al decreto avrà compiuto due azioni rilevanti:

- 1) Un'azione di **utilità sociale** per il bene dell'intera comunità contribuendo, con fatti concreti, a rendere il nostro apparato statale e para-statale più trasparente e quindi anche **meno "furbetto"**. (Via gli scheletri nell'armadio!).
La rete di monitoraggio con gli adottanti protagonisti e noi di supporto nel caso in cui la PA adottata dovesse adeguarsi nei termini previsti per legge (30gg) non farà altro che esultare e dichiarare vittoria (Well Done!!!!) ma nel caso in cui questo non dovesse succedere si seguirà la questione affiancando l'adottante e verificando step by step l'adozione di sanzioni e nel caso fosse opportuno ricorrendo anche ad azioni legali vere e proprie con denunce precise alle autorità competenti come il CIVIT e la Corte dei conti.
Se si dovesse arrivare, speriamo presto, grazie alla campagna Adotta una PA, ad un totale adeguamento di tutta la macchina statale alle disposizioni di legge avremo una Pubblica Amministrazione **a VETRI**, completamente trasparente e accessibile senza più angoli bui.
- 2) Un'azione di vero e proprio **Controllo** dal basso che può fungere nel tempo, se fatta con continuità, anche da cartina tornasole del grado di implementazione della legge da parte dello stato, della relazione percentuale in essere tra adozione di una legge e reale capacità da parte degli organi di governo di far sì che poi questa legge venga rispettata anche quando sono previsti meccanismi sanzionatori e forme di controllo di legge e/o di proposta popolare (come la nostra)

DIVENTA ANCHE **TU** PROTAGONISTA DELLA TRASPARENZA

ADOTTA UNA PA

Come fare ?

Per adottare una PA basta verificare, dall'apposita sezione sul nostro sito www.adottaunapa.it, (*verifica il sito della PA che vuoi adottare*) lo stato in cui , in tempo reale, versa la PA selezionata. A fianco a questa un'ulteriore sezione in cui accedere per consultare tra una lista di amministrazioni divise per macro-aree onde individuare tempestivamente la PA da monitorare.

Il sito di riferimento per la verifica, di produzione governativa, permette di accedere ad ogni ente pubblico e di guardare lo stato di adempimento alla legge dello stesso sezione per sezione (Le voci di riferimento sono 66, la legge prevede la creazione, sul sito istituzionale, di apposita sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE e di altre sotto –sezioni collegate, esplicitate nell'allegato finale alla legge. Ogni Sezione rimanda agli articoli di legge specifici che ne disciplinano il “contenuto” da inserire). La verifica della sezione è fatta con un'apposita “faccina” colorata che indica il grado di adempimento secondo gli articoli della legge di riferimento.

La faccina di colore **VERDE** indica il pieno soddisfacimento della legge mentre quella **ROSSA** la totale inadempienza.

Una PA può essere adottata

- **TOTALMENTE** se ha tutte le faccine rosse e quindi si tratta di una PA “ birba”
- **PARZIALMENTE** se le faccine ROSSE sono presenti solo in alcune sezioni (es. VERDE nella sezione BANDI DI CONCORSO, ROSSA nella sezione ENTI CONTROLLATI –SOCIETA' PARTECIPATE). In questo caso la richiesta di pubblicazione On- Line dei documenti e dei dati sarà mirata e specifica solo a quelle sezioni.

Chiunque intenda "Adottare una PA" dovrà attivarsi comunicando via e-mail a info@adottaunapa.it l'intenzione di adottare una PA con anche il nome della PA adottata. Verrà pubblicata immediatamente la PA adottata sul sito in **PA- CASE** (il nome dell'adottatore verrà reso noto solo se lo stesso lo consentirà) e a seguire l'adottante sarà coadiuvato dal nostro team **GRATUITAMENTE** in questa vera e propria battaglia civica per la trasparenza.

A Novembre 2015 (ci diamo circa un anno di tempo) verrà effettuata una statistica totale del lavoro da NOI svolto (PA rese trasparenti subito, PA i cui dirigenti hanno subito sanzioni per inadempienze, PA per le quali si è dovuti procedere per vie legali) e una classifica generale degli adottanti di PA che sono riusciti a rendere trasparenti il maggior numero di PA con il loro operato.

Ogni volta che una PA sarà resa trasparente attiveremo comunque dei meccanismi di VALORIZZAZIONE on- line (e non solo) dell'adottante.

Questi Adottanti, che chiamerei più propriamente **EROI DELLA CIVILTA'** verranno premiati dal nostro Staff in occasione di una cerimonia pubblica in cui ci si relazionerà sullo stato della campagna e sulle difficoltà riscontrate nell'interfacciarsi con le diverse PA.

Sarebbe bello constatare il TOTALE adeguamento di tutte le PA, noi ce lo auguriamo.

Non resta che mettersi subito a lavoro, qui gli ATTORI possiamo essere solo noi presi singolarmente e dedicando un po' del nostro tempo ad una giusta causa!!

L'iniziativa non ha fini di lucro e Vi ricordiamo che il **COMITATO PROMOTORE** si mette a disposizione **GRATUITAMENTE** nel fornire supporto e chiarimenti a tutti coloro che vorranno diventare ADOTTANTI di PA e contribuire a rendere TRASPARENTE la nostra Pubblica amministrazione. Aiutaci a diffondere l'iniziativa e entra nel team!

Contattateci a info@adottaunapa.it o sui nostri Social.

DIVENTA ANCHE **TU** PROTAGONISTA DELLA TRASPARENZA

ADOTTA UNA PA